

## Parole

Desidero riprendere ancora una volta gli auspici indicati sul numero di Gennaio.

Voglio precisare l'augurio, là formulato, di **pace e serenità nella vita personale**.

È bello poter e saper **fare quello che il cuore** ha impostato: è il desiderio di tutti.

Ma... quanti equivoci genera!

Cuore non significa licenza, libertà comunque.

Cuore significa sì spontaneità, semplicità, immediatezza; significa sì pensare e fare con alta sensibilità, con profonda generosità, con trasporto emotivo; ma... non può significare sconcerto agli altri, scarico solo sugli altri degli effetti dei propri comportamenti (ritenuti corretti semplicemente perché provenienti dal cuore).

Ciò che nasce dal cuore **crea sempre pace e serenità per se stessi e per tutti gli altri**; se qualcuno si sente attaccato, se qualcuno avrà dei problemi – forse semplicemente perché investito di responsabilità più gravi delle mie – **devo assolutamente fermarmi e obbligatoriamente pormi il problema** di risolvere lo scompiglio, il malumore o, peggio, il malanimo (e... per di più assai motivato) generati.

Invece: quanti si sentono autorizzati a continuare imperterriti, perché il cuore me lo dice.

Questa è solo imbecillità, anche se le azioni che faccio mi gratificano; infatti il cuore, aggiungevo, si coniuga con **intelligenza, qualità morali e**

ciò... non ha nulla a che spartire con improvvisazione, sufficienza, insofferenza, non coordinazione con altri, menefreghismo del cammino della comunità: questo è solo *sinonimo di "licenza"*, cioè di *immoralità vera e propria*.

E... quanta – troppa – ce n'è in giro, in noi!!! Quale sarebbe il "catechismo" studiato (di cui peraltro tanti si vantano) che giustificherebbe simili cose?

Questa riflessione si coniuga con l'auspicio circa la **vita sociale**.

Parlavo di persone soggette a violenze inenarrabili, a drammi inconfessabili, a sfruttamento.

In quanto detto sopra non trovate alcun riferimento a questa citazione? Credo vi rendiate conto delle profonde influenze.

Una *vita sociale influenzata negativamente* da simili comportamenti (*di poche o tante persone importa poco*) non è in grado di chiedere per sé e poi realizzare per altri comportamenti esenti da motivi di conflittualità.

Tutto questo **va assolutamente** tolto dalle nostre azioni e prospettive sia nella vita personale che nella vita sociale e comunitaria; altrimenti non possiamo avere alcun titolo per pretendere da altri comportamenti più confacenti alla pace, alla serenità.

Non è un ultimatum, ma una *pressante richiesta di verifica* del proprio modo di essere e di agire.

Per questo: **Buon periodo di Quaresima**.

Sac. Adriano

**PERIODICO MENSILE  
MISSIONE CATTOLICA ITALIANA  
"ALBIS"**

**SEDE: HORGEN**

**COMUNITÀ**

**Horgen - Thalwil - Richterswil -  
Hirzel - Oberrieden - Wädenswil -  
Adliswil - Kilchberg - Langnau a.A.**

**Marzo 2003 Anno 29**

**Editore**

Missione Cattolica Italiana "Albis" Horgen

**Stampa:** Beryll Druck, 8156 Oberhasli

**Spedizione**

Segretariato Missione Cattolica Italiana  
Alte Landstrasse 27, 8810 Horgen,  
Tel. 01 / 725 30 95 Fax 01 / 770 14 30  
E-mail mci.horgen@bluewin.ch

**Pubblicazione** 11 edizioni annuali



**INDICE**

**PAROLE** 1

**LA MISSIONE  
A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ** 2

- Ufficio - Orari d'apertura uffici
- Orari Ss. Messe
- Consiglio Pastorale

**CELEBRAZIONI PARTICOLARI** 4

- Marzo - Aprile

**SUGGERIMENTI** 5

- Incontri formativi

**ATTUALITÀ DAL SIHLTAL AL LAGO** 6

- Il Gruppo Canto in cammino...
- Solidarietà
- In breve...

**DIAMO LA VOCE A...** 8

- **RIFLESSIONI:** Riflessioni quaresimali
- **L'OMBRA** del dubbio: Il movimento New Age
- **CONTROVOCE:** Superstizione è un costume...

**NOTIZIARIO DALL'ITALIA** 11

- Giornata della memoria...

**FUNZIONI PENITENZIALI** 12

**La Missione a servizio  
della Comunità**

**UFFICIO**

Alte Landstrasse 27 - Tel. 01 725 30 95

Il Centro della Missione "ALBIS" è in Horgen e ad esso fanno capo le comunità di:

**Horgen - Thalwil - Richterswil -  
Hirzel - Oberrieden - Wädenswil - Adliswil -  
Kilchberg - Langnau a.A.**

Al Centro possono rivolgersi tutti, sia per ogni esigenza di tipo pastorale (battesimi, matrimoni,...) o sociale, sia per incontrare il Missionario o per fissare appuntamenti.

**ORARIO D'APERTURA UFFICIO:**

**Lunedì - Martedì - Giovedì - Venerdì**  
8.00 - 12.00 / 13.30 - 17.30

**MERCOLEDÌ** 8.00 - 12.00 / 15.00 - 19.00

**SS. Messe**

**Horgen**

**Sabato:**  
ore 17.30 S. Messa in lingua tedesca

**Domenica:**  
ore 09.00 S. Messa in lingua italiana  
(2a 3a 4a Domenica del mese)

**Domenica:**  
ore 10.00 S. Messa in lingua tedesca  
(1a Domenica del mese: **INSIEME!**)

**Wädenswil**

**Sabato:**  
ore 17.15 S. Messa in lingua tedesca

**Domenica:**  
ore 11.15 S. Messa in lingua italiana

**Domenica:**  
ore 10.00 S. Messa in lingua tedesca  
ore 19.30 S. Messa per i giovani in lingua tedesca

**Thalwil**

**Sabato:**  
ore 18.00 S. Messa in lingua tedesca

**Domenica:**  
ore 10.00 S. Messa in lingua tedesca

**Domenica:**  
ore 18.00 S. Messa in lingua italiana  
(1a, 2a, 3a, Domenica del mese)

### Richterswil

- Sabato:**  
ore 18.00 S. Messa in lingua tedesca  
(1°, 2°, 3°, Sabato del mese)
- Sabato:**  
ore 18.00 S. Messa in lingua italiana  
(ultimo Sabato del mese)
- Domenica:**  
ore 10.00 S. Messa in lingua tedesca

### Kilchberg

- Sabato:**  
ore 18.00 S. Messa in lingua tedesca
- Domenica:**  
ore 10.00 S. Messa in lingua tedesca  
(3a del mese in Tedesco/Italiano)
- Domenica:**  
ore 19.00 S. Messa in lingua italiana  
(1a Domenica del mese)

### Adliswil

- Sabato:**  
ore 17.30 S. Messa in lingua tedesca
- Domenica:**  
ore 10.30 S. Messa in lingua tedesca
- Domenica:**  
ore 19.00 S. Messa in lingua italiana  
(2a, 3a, 4a, Domenica del mese)

### Langnau

- Sabato:**  
ore 18.00 S. Messa in lingua tedesca
- Domenica:**  
ore 10.00 S. Messa in lingua tedesca
- Domenica:**  
ore 18.00 S. Messa in lingua italiana  
(ultima Domenica del mese)

### Oberrieden

- Sabato:**  
ore 17.30 S. Messa in lingua tedesca
- Domenica:**  
ore 10.00 S. Messa in lingua tedesca
- Domenica:**  
ore 9.00 S. Messa in lingua italiana  
(1a Domenica del mese)

## CONSIGLIO PASTORALE

*Estratto Verbale del 05.12.2002  
approvato il 23.01.2003*

1. Gino apre la serata con una proposta di Preghiera e una lettura di Osea 2,16-18,21-25 dove viene messa in evidenza la fedeltà e l'infedeltà, l'amore verso i figli come quello di Dio verso il popolo.  
Si accenna all'arrivo della lettera di dimissioni di Annamaria Sterni.

Si da il benvenuto alla Sig.ra Stefania Fischer come rappresentante di Richterswil e al Sig. Augusto Capozzi per Thalwil.

### 2. Viene approvato all'unanimità il **Verbale del 24 Ottobre 2002**

Si passa al tema "Giovani": vengono evidenziati i seguenti punti:

I giovani devono fare i conti con la carenza di tempo da dedicare a se stessi.

I giovani devono fare i conti con la carenza di luoghi d'aggregazione: unica eccezione sono le associazioni sportive o religiose.

Si è posto pure l'accento sul ruolo della famiglia e degli adulti in genere chiedendoci in quale misura questi sanno comprendere le reali esigenze dei giovani.

È pure emerso l'esigenza dei comprendere le motivazioni vere che spingono i giovani a fare le loro scelte.

### 3. Antonio Grillone comunica quanto è stato detto nell'incontro del CPZ a Zurigo il 23.11 e le notizie riguardo le varie unità pastorali e le avvenute iniziative.

### 4. **Varie:**

- Viene annunciato a Thalwil la realizzazione di una mattinata sul volontariato; la presentazione del lavoro sui nuovi orientamenti religiosi e un incontro sui fattori di rischio nella coppia.

- Si parla della lettera di dimissioni di Annamaria Sterni di Kilchberg. A tutti i presenti è consegnata la fotocopia della lettera delle dimissioni di Annamaria, e la risposta di Don Adriano.

I presenti optano per leggerle a casa, ed eventualmente discuterne il contenuto nella prossima riunione.

- La Sig. Stefania Fischer si è chiesta come fare per arrivare a sapere dove abitano le persone anziane a Richterswil ed ora cercherà d'impegnarsi per fare qualcosa.

- Si conclude l'incontro dando il saluto a Suor Gemma che lascia questa zona dopo 13 anni per trasferirsi per volontà dei superiori a Rorschach St. Gallen: si ringrazia e si augura un nuovo e fecondo apostolato dove andrà.

- Ci auguriamo tutti un Buon Natale e ci diamo appuntamento per il prossimo incontro che si terrà **giovedì 23 gennaio**.

# CELEBRAZIONI PARTICOLARI

## MARZO

- Domenica* 2.3. ore 09.00 Oberrieden  
ore 10.00 Horgen - **INSIEME**  
ore 19.00 Kilchberg
- Mercoledì* 5.3. ore 19.30 Horgen - **Ceneri / Aschermittwoch**  
**INSIEME** per tutta la Comunità
- Domenica* 9.3. ore 09.00 **Horgen - Celebra Mons. P. Henrici** ●  
ore 11.15 Wädenswil - **INSIEME**
- Sabato* 15.3. ore 18.00 Richterswil - **INSIEME**
- Domenica* 16.3. ore 10.00 Horgen (*Suppentag Oekumenisch Gottesdienst*)
- Domenica* 23.3. ore 09.00 **Horgen - INSIEME - Festa di San Giuseppe**  
(*patrono della Chiesa*)
- Sabato* 29.3. ore 18.00 Richterswil

## APRILE

- Domenica* 6.4. ore 09.00 Oberrieden ●  
ore 10.00 Horgen - **INSIEME**  
ore 10.00 Wädenswil: **1a S. Messa di don Germann**  
(**non c'è la S. Messa in lingua italiana**)  
ore 19.00 Kilchberg
- Sabato* 12.4. **PALME** (con la *Rappresentazione Sacra:*  
**“Insegnaci a PREGARE”**)  
ore 19.30 Horgen
- Domenica* 13.4. **PALME** (con la *Rappresentazione Sacra:*  
**“Insegnaci a PREGARE”**)  
ore 11.15 Wädenswil  
ore 18.00 Thalwil  
ore **20.00** Adliswil

# SUGGERIMENTI

Mons. Peter Henrici

Vescovo-Vicario Generale in Zurigo,  
incontra la **COMUNITÀ ITALIANA**

*Horgen 09 marzo 2003*

Celebrazione Eucaristica ore 09.00

## INCONTRI FORMATIVI

Centro Parrocchiale - Etzelstrasse 3 - Wädenswil

Tema: **“La Bibbia per la vita”**

Date: Marzo 3, 10, 17, 24, 31  
Aprile 7 (*tutti di lunedì*)

Orario: 20.00 - 21.30

**Destinatari:** Adulti di tutte le comunità, riunite assieme, della Missione.

Celebrazione di **FESTA**  
per i/le **BATTEZZATI/E** nel 2001

*Wädenswil - 30 marzo 2003*

Celebrazione Eucaristica ore 11,15



## Il Gruppo Canto in cammino...



Circa un'anno fa, nel gennaio 2002, un gruppo di adulti delle varie Parrocchie che formano la Missione Albis, raccogliendo un'invito su "INCONTRO" del collaboratore pastorale Gino Di Napoli, della missione di Horgen, davano vita al coro che avrebbe cantato, a scadenze alterne, nelle varie manifestazioni religiose.

Dopo le prime prove diventò subito manifesto il fatto che tutti i partecipanti, circa 15, prendevano parte alle prove con molto entusiasmo e serietà.

Con Gino come dirigente ed accompagnatore musicale i coristi, anche senza conoscere i vari diesis e bemolle, ce la mettevano tutta per apprendere le nozioni basilari per poter cantare in coro e far quindi bella figura nelle rappresenta-

zioni liturgiche.

Se il coro ha raggiunto questo risultato lo lasciamo giudicare a chi ha avuto la possibilità di ascoltarci.

Il debutto avvenne il 24 Marzo 2002, Domenica delle Palme, a Thalwil.

Dopo qualche mese di pausa prima della seconda rappresentazione e senza pausa nelle prove, il 7 Luglio, prima di partire per le meritate va-

canze, ci presentammo a Wädenswil.

Il 19 Ottobre in occasione della festa "Insieme" il coro cantò di nuovo a Thalwil.

Il 15 Dicembre, in occasione della tradizionale rappresentazione di Natale, il coro cantò a Wädenswil ed Adliswil.

Infine il 24 Dicembre l'ultima rappresentazione del 2002 avvenne nella chiesa di Rüslikon.

I fatti, credo, mettono in evidenza la perseveranza e la determinazione che questo gruppo ha di andare avanti cercando di migliorare le conoscenze e le esperienze fatte finora.

Il coro è formato da 7 donne e 9 uomini. Aspettiamo con piacere che qualche cantore si annunci. Sarebbe benvenuto poiché per formare un coro non ci sono limiti di numero.

Chi è interessato non ha che da mettersi in contatto con Gino oppure venire il venerdì sera negli uffici della Missione di Horgen.

Siamo tutti dei principianti con tanta voglia di cantare ed alle ore 20 iniziamo le prove.

Alla prima serata d'incontro del 2003 al coro si è aggiunto Sandrino che, accogliendo l'invito pubblicato su "Incontro", si è detto disponibile ad accompagnarci come tastierista.

Grazie Sandrino. Pian piano il coro si completa.

*Un corista*

Di volta in volta pubblicheremo le date e i luoghi dove il **gruppo canterà nell'Eucaristia.**

I prossimi impegni saranno a:

**Horgen il 9 marzo ore 9.00**

(presiederà sua Ecc. Mons. Peter Henrici)

e

**Wädenswil il 30 marzo ore 11.15**

(in occasione della festa dei Battesimi)

\* \* \* \* \*

## Solidarietà

<b>CREDIT SUISSE</b>	8810 HORGEN	A582-030120-05-10036/01 R1
	Kassenbeleg	20.01.2003 10:53
Conto Corrente Conto Corrente No. 0836- 123250-51	CHF	Ass. reg. Emigrati Molisani Zurich
VEREINSKONTO PRO MOLISE SVIZZERA		
Bezeichnung	Kontobehrag	CHF
Einzahlung		1'050.00 C
mit Anzeige La Missione Cattolica Italiana Horgen		
Gutschrift	Val. 20.01.2003	CHF 1'050.00 C

OFFEN FUER IHRE ANLIEGEN

CREDIT SUISSE

Se werden bedient von  
Gino e Sandrino  
Grazie alla signora  
Barbara Klingler

Le offerte raccolte, a favore dei terremotati del Molise, durante il periodo di Avvento e Natale, nelle comunità della Missione, sono state di **Fr. 1050.-**

La somma è stata devoluta al **FEAM** (Federazione Europea Associazioni Molisani) come annunciato.

Si ringrazia tutti gli aderenti.

## In breve...

### Ringraziamento...

I famigliari della cara **Filomena Corda-Di Tella** ringraziano commossi quanto hanno partecipato al loro dolore, particolarmente le amiche della Comunità Italiana di Thalwil e Don Adriano.

*Margherita e Silvia*

### Partecipazione...

**Cirillo Luigi**, nato a Boscotrecase è deceduto in seguito ad un'emorragia celebrale.

Luigi ha vissuto con la moglie Luisa e i figli Anna e Gennaro per 30 anni a Wädenswil.

Persona generosa, simpatica e gran lavoratore. Amabile con i figli, nipoti e pronipoti.

Il figlio Gennaro desidera rendere partecipi, della sua scomparsa, tutte le persone che lo hanno conosciuto.

### COGES di Horgen

Il comitato genitori ringrazia tutte le mamme e tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione del mercatino di Natale.

### Lourdes 2003

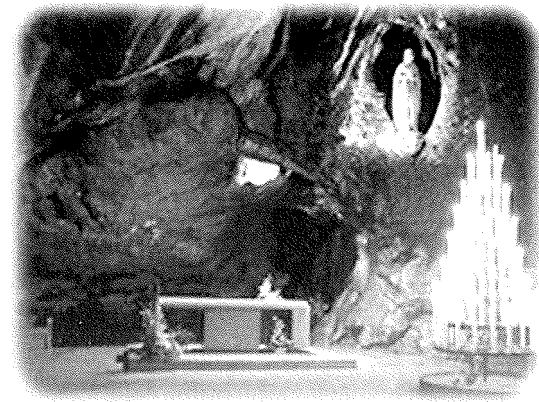
Sono aperte le iscrizioni per il pellegrinaggio alla Madonna di Lourdes.

Il programma prevede la partenza il **mercoledì 28 maggio** alle ore 19.00 da Wädenswil, mentre il ritorno è previsto per la **domenica 1° giugno** in giornata.

Prezzo tutto incluso è di **Fr. 450.-**

Per iscrizioni rivolgersi alla ditta **HAAS BUSREISEN Tel. 01 780 29 93** oppure a Francesco Riccio **Tel. 01 780 65 82 - Nat. 076 376 39 51.**

Si consiglia di iscriversi al più presto.



# diamo la voce a...

diamo la voce a...  
diamo la voce a...

## Riflessioni

### Riflessioni quaresimali

Il senso della Quaresima si comprende riflettendo sulle parole che il prete dice imponendo le ceneri:

“Ricordati che sei polvere e in polvere ritornerai” oppure “Convertiti e credi al Vangelo”.

Due espressioni che ci invitano, la prima a pensare alla nostra fragilità umana “Oggi ci siamo, ma domani?”, la seconda ci invita ad essere sinceri con noi stessi: un invito a guardare dentro di noi per scoprire, ad esempio, la nostra incapacità a godere della gioia altrui: le nostre piccole o grandi gelosie; il rifiuto a condividere la responsabilità di una vita che non è in funzione di noi stessi, ma degli altri: egoismo o amore?

Il nostro credere ha valore solo là, dove diventa impegno di vita.

Convertirsi, prima che indicare “fare penitenza” è “cambiare dentro”, cioè il nostro modo di pensare e sentire, per essere sintonizzati con il Vangelo.

Il nostro corpo che spesso viene considerato da una falsa spiritualità, strumento di peccato, può diventare strumento di gioia: con il corpo possiamo aiutare, confortare, condividere, stare assieme.

La Quaresima, vuole ogni giorno, portarci ad essere veri uomini, attenti agli altri, attenti a tutto quello che accade dentro di noi, attorno a noi. Attenti a quello che accade attorno a noi, dove Gesù continua ad essere crocifisso per la strada del mondo, là dove un bimbo muore di fame; dove l'ingiustizia diventa il mezzo per costruirci il nostro benessere, ma anche là dove il mio sciocco orgoglio, non mi porta ad andare verso gli altri, diventando compagno di viaggio; là dove il mio pettegolezzo crea vittime; là dove io mi distacco dalla comunità.

Quaresima! Quaranta giorni prima della Pasqua.

Non lasciamo trascorrere invano questo tempo. Guardiamo dentro di noi, preti, laici.

Guardiamo dentro per cambiare, per essere diversi, per essere ogni giorno più attenti, disponibili, ricchi di quella umanità e bontà che si manifesta in piccoli gesti: un sorriso, un saluto cordiale, un gesto di comprensione, di generosità. Gesti che danno agli altri la gioia di vivere perché non si sentono soli.

**Quaresima: “Un tempo per uscire dalle nostre prigioni e ritrovare il gusto della libertà”.**

## L'OMBRA del dubbio!

*Pubblichiamo di volta in volta in questa rubrica alcuni articoli sui diversi movimenti religiosi.*

### Il movimento New Age

Nel cuore dell'Arizona soffia il vento liberatorio della New Age, cioè l'era nuova, quella della convergenza armonica.

La città di Sedona è diventata, per i seguaci di questo movimento, magica, oggetto di culto, sorgente di un nuovo idealismo.

Sedona è la meta obbligata di quanti credono di essere approdati all'Eldorado dello spirito, pronti ad iniziare un'era nuova - New Age.

Secondo i seguaci del movimento Sedona vibra di energia psichica.

In quella zona si svilupperebbero campi elettrici





naturali. In pratica veri e propri vortici in grado di stimolare ed elevare la coscienza fino a renderla recettiva alle esperienze che vanno oltre la natura. I punti precisi sono indicati da un cerchio segnato da sassi, dal quale, attraverso le mani, si trarrebbe la straordinaria energia, la convergenza armonica con il mondo (cosmos).

New Age è una filosofia della vita. E' una cultura. E' la codificazione del fervore idealistico, della sperimentazione religiosa, dell'intellettualismo e dell'autoimmersione che furono propri della contro cultura degli anni sessanta.

E' un tipo di cultura destinata a durare nel tempo, magari anche sotto altre denominazioni, perché rimpiazza la fede religiosa che molti hanno perso e promette un tutto compreso di pace spirituale, armonia e prosperità facilmente raggiungibile con un po' di meditazione e qualche cristallo.

E' stata definita il "Fai da te" dell'anima senza dogmi, né messe, né gurù.

Ma questa definizione non coglie a sufficienza tutti quei movimenti mistici, quelle frange filosofiche millenariste, quei medium e guaritori che si affidano al potere miracoloso dei cristalli, delle piramidi e anche quei gruppi ecologisti tutti al riparo sotto l'ombrello del New Age.

Secondo i critici, invece, le New Age combinando spiritualismo e superstizione, tutto è, fuorché nuovo, avendo preso a prestito idee e comportamenti delle religioni orientali, delle vecchie mitologie indiane e della Nuova Scienza.

● pure a dispetto di tanti detrattori, il movimento è in crescita. Essi dicono: la gente viene da noi perché cerca Amore e Armonia.

Essi si rifanno alla gioia di vivere, alla ricerca armonica, alla bellezza.

Si prende spunto dall'arte primitiva, concepita come simbolo di un ritorno alle origini e all'energia creativa legata al nostro passato.

Il mondo ha bisogno estremo di speranza, tranquillità, pace spirituale: valori che purtroppo la società sta distruggendo.

Tutto questo non nasce dal cervello ma dal cuore; lo spirito rivoluzionario degli anni sessanta si è dissolto nella pazzia dell'uso delle droghe e nella tristezza fallimentare dei suoi capi.

Le idee della "New Age" si radicano nel cosiddet-

to altruismo morale, nella fede nell'individuo, nell'intuizione e nell'unità mistica della natura. C'è poi il mondo della musica che è stato contagiato da New Age, che fa presa sui giovani: onde, oasi, nubi: visioni e sensazioni che i compositori cercano di riuscire a formare in suoni.

L'accento è su nuove possibilità ritmiche, combinazioni di effetti tratti dal mondo reale e quello immaginario del mondo con una convergenza armonica di arpe, sintetizzatori elettronici, tamburi e suoni naturali.

In Italia il movimento è sbarcato usando come testa di ponte la musica: i suoni rarefatti della musica d'ambiente. La roccaforte è la città di Piacenza.

E' chiaro che in un mondo come il nostro, con carenza di valori morali e spirituali, e dove il cristianesimo spesso si riduce a sole manifestazioni di culto che non dicono nulla e che lasciano indifferenti i giovani, queste idee trovano terreno fertile per attecchire.

Soprattutto attraverso la musica che è divenuta una forza trainante nei giovani.

La New Age entra nel cuore, nella vita dei giovani.

Entra nella loro vita perché non c'è imposizione dogmatica, ma libertà, abbandono.

Per rapportarsi con i nuovi movimenti è necessario che la Chiesa vada verso i giovani in un atteggiamento di ascolto e sia capace di presentare il messaggio di Gesù Cristo liberandolo da tante incrostazioni.

I giovani stessi, che pure sono affascinati da New Age, devono scoprire il valore del loro "esser cristiani" approfondendo la loro fede, che spesso è solo tradizione, ma non lievito che fermenta la vita dell'individuo e della società.

## AVVISO IMPORTANTE!

Ricordiamo che fuori dagli orari di ufficio, per qualsiasi motivo, Don Adriano è sempre reperibile al numero della Missione

**01 725 30 95**

## Controvoce

**Superstizione: è un costume che affligge mezza Europa**

Viviamo in un'era tecnologica, la scienza ha fatto passi da gigante, ma molti di noi evitano di mettersi in tavola se si è in tredici o di passare sotto una scala.

Esitiamo se un gatto nero ci attraversa la strada e un po' di preoccupazione ci prende se ci si rompe uno specchio (7 anni di disgrazia non sono uno scherzo!).

Parliamo della superstizione, un fenomeno vecchio come il mondo non dimostrato e indimostrabile, eppure sempre attuale.

Appartiene al costume italiano toccare ferro e fare le corna? Sembra proprio di no: è una fobia che in Europa "affligge" circa il 40% della popolazione.

Il termine deriva dal latino "quod super stat" ed è usato per indicare, alla lettera, tutto quanto sta al di sopra dell'uomo, lo guida e lo influenza in ogni attività e intenzione in determinati momenti della sua vita...



La superstizione può diventare uno stile di vita, perché può condizionare scelte e comportamenti. La superstizione, inoltre, prescinde dalla cultura degli individui, dalla loro classe sociale e dalla loro etnia ed è invece più presente in situazioni di precarietà in cui è più difficile controllare ciò che è difficile da controllare...

E la scienza moderna, col suo invito alla razionalità, è riuscita a scalfire le credenze nei talismani e nei portafortuna?

Sembra proprio di no, ma se il tutto si limita ad appendere un ferro di cavallo a una parete di casa, se cioè serve a far prendere la vita con un pizzico di ottimismo e di serenità in più, può essere guardato con un sorriso.

Anche se pochi sono disposti ad ammetterlo,

quasi tutti hanno un rituale o un amuleto contro la sfortuna e forse ognuno di noi scoprirà di aver detto almeno una volta nella propria vita: "tocco ferro" e, prendendo in prestito il titolo della famosa commedia di Peppino De Filippo, dirà: "Non è vero ma... ci credo". (m.t.d.)

**Risponde il Papa nella udienza generale del 5 febbraio:**

**Un più vivo e personale dialogo con Dio.**

Amore e fedeltà... (colgono il cuore della preghiera, che consiste nell'incontro e nel dialogo vivo e personale con Dio, mostrando in tal modo il rapporto profondo, leale e fiducioso che intercorre tra il Signore e il suo popolo...

L'orizzonte si allarga a "tutti i popoli" e a "tutte le nazioni", perché di fronte alla bellezza e alla gioia della fede siano anch'esse conquistate dal desiderio di conoscere, incontrare e lodare Dio, ancor più oggi, in un mondo tecnologico minato da un'eclisse del sacro...

In un primo tempo può solo incuriosire, poi può indurre la persona riflessiva a interrogarsi sul senso della preghiera e, infine, può suscitare un crescente desiderio di farne l'esperienza.

Per questo, la preghiera non è mai un evento solitario, ma tende a dilatarsi fino a coinvolgere il mondo intero...

Come può la mia arpa, Signore, cessare la tua lode? Come potrei insegnare alla mia lingua l'infedeltà?

Il tuo amore ha dato confidenza al mio imbarazzo, ma la mia volontà è ancora ingrata.

È giusto che l'uomo riconosca la tua divinità, è giusto per gli esseri celesti lodare la tua umanità; gli esseri celesti erano stupiti di vedere quanto ti sei annientato, e quelli della terra di vedere quanto ti sei esaltato...

Che le nostre bocche non siano povere di lode, che le nostre labbra non siano povere nel confessare; possa la tua lode vibrare in noi!

Poiché è nel nostro Signore che la radice della nostra fede è innestata; benché lontano, tuttavia egli è vicino nella fusione dell'amore.

Che le radici del nostro amore siano legate a lui, che la piena misura della sua compassione sia effusa su di noi...

(AISE n. 35 del 05.02.03)



**Giornata della memoria... per non dimenticare il passato e riflettere sul presente.**

L'Olocausto, un buco nero nella storia del mondo. Ma in primo luogo una tragedia dell'Europa, maturata cioè nel cuore di quella "civiltà occidentale" capace di raggiungere vertici altissimi nel diritto, nella filosofia, nelle arti e quant'altro ma anche di ideare la "soluzione finale", e di assassinare milioni di esseri umani nei forni crematori per preservare la purezza della razza ariana.

Per ricordare quegli eventi, e per riflettere sulle tante lacerazioni che l'intolleranza, il razzismo, i fanatismi di ogni sorta generano anche oggi ovunque nel mondo, si è celebrata il 27 gennaio la Giornata della Memoria.

In tutto il nostro Paese, da Nord a Sud, regioni e capoluoghi di provincia hanno risposto attraverso l'organizzazione di diverse iniziative.

Un richiamo a dire "mai più" e a "non essere indifferenti" e un invito rivolto soprattutto ai gio-



vani, affinché si investa sulla "conoscenza che è comprensione" e sulla "comprensione che è pace", sono stati alcuni dei significati forti che hanno caratterizzato la visita del presidente della provincia di Trento, Lorenzo Dellai, alla sinagoga di Merano...

Proprio con il fine di far pervenire il messaggio alle nuove generazioni, la Provincia ha distribuito in tutte le scuole del Trentino un manifesto commemorativo in due lingue, l'italiano e l'ebraico: un invito a leggere, a studiare, a informarsi. Anche nel Veneto, l'assessore alla cultura, Ermanno Serrajotto, in un messaggio rivolto ai dirigenti scolastici e agli insegnanti della regione, ha ringraziato ed espresso apprezzamento per quanto viene fatto, attraverso l'azione educativa e formativa promossa dalle scuole, per ricordare, chiarire e prevenire, evidenziando la necessità di trasmettere ai giovani non solo la conoscenza, ma soprattutto la consapevolezza di quanto è avvenuto.

Infondere ai giovani la voglia di protestare e di combattere contro chiunque oggi, in qualunque parte del mondo, offenda le ragioni della dignità umana, si appelli all'intolleranza, costruisca muri di odio, scegliendo la violenza, è l'intento perseguito anche dalla Regione Toscana che ha organizzato la partenza, sabato 25, di un treno speciale carico di una nutrita rappresentanza di 73 scuole superiori e dei tre atenei universitari di Firenze, Pisa e Siena per una visita al campo di lavoro di Auschwitz, a quello di sterminio di Birkenau ed a Cracovia...

La regione Campania... presenterà il progetto, rivolto ancora una volta soprattutto alle scuole, "Diritti della Memoria, diritto alla Memoria".

Il progetto intende dare continuità a manifestazioni e celebrazioni di varia natura, in un "calendario civile" che, lungo il corso dell'anno, scandisca le date delle conquiste fondanti del nostro Paese (8 marzo, 25 aprile, 10 dicembre, ecc.), restituendone il senso e la valenza attuali...

Corone di alloro sono state, invece, deposte da varie associazioni, tra cui quelle dei combattenti, dei partigiani, dei deportati, degli omosessuali, dalle autorità e da molti giovani che hanno aderito alla cerimonia, svoltasi alla Risiera di San

Saba: "l'unico lager di sterminio in Italia, in cui vennero uccise e bruciate tra le 3 e 4 mila persone"...

Infine, nella città di Catania, sono stati piantati, nel parco di Monte Po, il futuro "giardino dei giusti", i primi tre alberi dedicati alla memoria di Calogero Marrone, Giovanni Palatucci e Giorgio

Perlasca, tre uomini che, a rischio della propria vita, aiutarono gli ebrei a sfuggire alle persecuzioni naziste. L'amministrazione comunale ha, inoltre, indetto celebrazioni per ricordare l'abbattimento dei cancelli del campo di concentramento di Auschwitz e la fine di un incubo.

*(aise n. 26 del 27.01.03)*

 <p style="font-size: small;">D.L.C.P.S. 29 Luglio 1947 N.804 D. M. 8 Marzo 1950</p>	<p>Ogni 2° e 4° lunedì del mese, dalle ore 17.00 alle ore 19.00  <b>Rocco Minelli, cellulare 079 335 24 46</b>  <b>Giuseppe Versamento, cellulare 079 368 65 15</b>                  saranno a disposizione per tutti gli italiani presso la sede di Horgen.</p>
<p><b>Sede di Horgen</b>                  c/o Missione Cattolica Italiana                  Alte Landstrasse 27                  8810 Horgen</p>	<p><b>ESTRATTO CONTO</b>                  controllare i vostri contributi <i>(consigliabile ogni 5 anni)</i>                  Venite presso il nostro ufficio con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Documento valido (passaporto, carta d'identità o libretto stranieri)</li> <li>- Cartellino AVS</li> </ul>

\* \* \* \* \*

## Funzioni Penitenziali / Bussfeier

<b>Martedì</b>	<b>08 aprile ore 20.00</b>	<b>Adliswil</b>
<b>Mercoledì</b>	<b>09 aprile ore 20.00</b>	<b>Wädenswil</b>
<b>Giovedì</b>	<b>10 aprile ore 20.00</b>	<b>Kilchberg</b>
<b>Venerdì</b>	<b>11 aprile ore 20.00</b>	<b>Thalwil + Langnau</b>
<b>Lunedì</b>	<b>14 aprile ore 20.00</b>	<b>Richterswil</b>
<b>Martedì</b>	<b>15 aprile ore 20.00</b>	<b>Horgen</b>